



Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00238 del 14/09/2020

Proposta n. 271 del 08/09/2020

Oggetto:

Piano di Gestione e Assestamento Forestale (PGAF) del Comune di Ascrea - Rilascio nulla osta.

Proponente:

Estensore PIERONI ANDREA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PIERONI ANDREA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore V. LODOVISI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 28 ottobre 2002 e ss.mm.ii. recante norme in materia di gestione delle risorse forestali;

VISTO il Regolamento Regionale n. 7 del 18 aprile 2005 e ss.mm.ii., di attuazione dell'art. 36 della L.R. 39/2002;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00018 del 15/01/2020 di nomina del Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Dott. Vincenzo Lodovisi;

RICHIAMATO il contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco, sottoscritto tra il Presidente e il Dott. Lodovisi in data 03/02/2020;

PREMESSO che la Riserva Naturale costituisce un nodo della rete ecologica regionale, grazie alla notevole estensione di formazioni boschive ed un mosaico ambientale caratterizzato da un buon grado di naturalità, in collegamento con altre aree protette o aree di pregio naturalistico;

PREMESSO che la Riserva Naturale provvede alla conservazione e valorizzazione del patrimonio boschivo dell'area protetta;

PRESO ATTO che l'istruttoria relativa al Piano di Gestione e Assestamento Forestale del Comune di Ascrea è stata avviata con inoltro del Verbale del tavolo Tecnico di Presentazione, tenutosi il 15/02/2018 presso la sede della VIII Comunità Montana del Turano, durante il quale è stata consegnata alla Riserva la documentazione tecnica e gli elaborati cartografici del Piano di che trattasi;

VISTA la documentazione tecnica e gli elaborati cartografici relativi al Piano di Gestione e Assestamento Forestale del Comune di Ascrea, composta da:

- Relazione illustrativa con allegati (*allegato 1 - 9*)
- Tav. I - Carta corografica e dei vincoli territoriali 1:25.000
- Tav. II - Carta delle comprese 1:10.000
- Tav. III - Carta degli interventi 1:10.000
- Tav. IV - Carta della viabilità e delle infrastrutture 1:10.000
- Tav. V - Mosaico catastale 1:10.000

RILEVATO che nell'ambito della pianificazione forestale esaminata, circa 113 ha riguardano formazioni forestali ubicate all'interno dell'area protetta;

VISTI gli elaborati descrittivi, gli elaborati prescrittivi e la cartografia tematica relativi alla proposta di Piano di Assetto della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia;

VISTE le relazioni tecniche di sopralluogo effettuate dal Servizio Naturalistico dell'Ente;

PRESO e DATO ATTO che nell'area del Covito vi sono formazioni forestali mature di elevato pregio naturalistico e paesaggistico, nonché nuclei di agrifoglio a portamento arbustivo riconducibili all'habitat *sensu* direttiva 92/43/CEE - 9210*: *Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex*;

VISTO il verbale del tavolo tecnico di approvazione del Piano di Gestione e Assestamento Forestale del Comune di Ascrea, tenutosi in data 22/07/2020 e trasmesso con nota n. 0672517 del 28/07/20 (ns. prot. n. 829 del 07/09/2020);

CONSIDERATO che in sede di tavolo tecnico di approvazione - ai fini della conservazione delle fitocenosi forestali comprese nella Riserva e per una maggiore compatibilità degli interventi selvicolturali - si è concordato quanto riportato a seguire:

- l'area del Covito è caratterizzata da soprassuolo forestale evoluto con tratti di fustaia adulta, forre e consociazione di specie meritevoli di conservazione, e per tali ragioni si è deciso di prevedere per la Particella Forestale n. 25 il rilascio a naturale evoluzione; mentre per le particelle forestali n. 24A e 26A la Riserva e il Comune potranno - in sede di progetto esecutivo - individuare delle porzioni meritevoli di tutela da rilasciare ad invecchiamento indefinito.
- la presenza di specie quali sorbi, carpino bianco e rovere, andrà salvaguardata preservando tali specie dai tagli di diradamento, conversione e ceduzione;
- nelle aree di impluvio, nei fossi, nelle creste e nelle aree a margine dei pascoli saranno lasciate delle fasce di rispetto (o avviamento ad alto fusto), al fine di evitare possibili dissesti idrogeologici;
- nei cedui dovrà essere perseguito il rilascio degli allievi e delle matricine lungo i sentieri, e il rilascio delle matricine al margine delle particelle forestali;
- le fasce antincendio potranno essere realizzate solo lungo le strade provinciali e comunali asfaltate;

RITENUTO pertanto opportuno rilasciare nulla osta con prescrizioni al Piano di Gestione e Assestamento Forestale del Comune di Ascrea (periodo di validità 2020/21 - 2034/35), al fine della tutela delle formazioni vegetali costituenti il paesaggio della Riserva Naturale, della tutela dei versanti e del sistema idrogeologico e del mantenimento degli equilibri ecologici in atto.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di rilasciare il Nulla Osta al Piano di Gestione e Assestamento Forestale del Comune di Ascrea (periodo di validità 2020/21 - 2034/35)- fatta salva l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a. La Particella Forestale n. 25 sarà preclusa al taglio e lasciata alla naturale evoluzione;
 - b. Nelle utilizzazioni di diradamento, avviamento e/o conversione all'alto fusto il prelievo di massa legnosa non potrà, in alcun caso, superare la percentuale del 25%;
 - c. Nelle fustaie tutti di nuclei di agrifoglio (*Ilex aquifolium*) a portamento arbustivo dovranno essere preclusi al taglio, essendo habitat di prioritario interesse comunitario (habitat *sensu* direttiva 92/43/CEE - 9210*: Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*);
 - d. Nelle ceduzioni venga garantita una fascia di protezione (preclusa al taglio) larga non meno di metri 10 per lato da corsi d'acqua, fossi, impluvi e creste;
 - e. Nelle ceduzioni il numero delle matricine non potrà essere inferiore a 100/ha;

- f. Le seguenti specie accessorie dovranno essere preservate al taglio: sorbi (*Sorbus* sp.), il carpino bianco (*Carpinus betulus*) e il rovere (*Quercus robur*);
 - g. Divieto di apertura di nuove piste forestali;
 - h. Divieto di realizzare fasce antincendio lungo strade sterrate, mulattiere o sentieri;
 - i. Lungo i sentieri e al margine delle particelle forestali dovrà essere garantito il rilascio degli allievi e delle matricine;
3. Di dare atto che il presente parere non sostituisce il nulla osta di compatibilità ambientale, sui singoli progetti di taglio, secondo quanto disposto dall'Art. 33 - comma 3 della L.R. n. 29/1997;
4. Di dare atto che il presente parere non pregiudica i diritti di terzi;
5. Il presente nulla osta verrà trasmesso alla Direz. Reg. Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali e al Comune di Ascrea per gli adempimenti di competenza e per conoscenza ai Carabinieri Forestali - Comando Stazione di Poggio Moiano e al Servizio Vigilanza della Riserva Naturale;
6. Avverso il presente provvedimento sono ammessi:
- richiesta di intervento del Difensore Civico Regionale presentando richiesta all' Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio, via della Pisana 1301 - 00163 Roma;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/71 e ss.mm.ii., entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione dell'elenco all'albo pretorio comunale, ovvero, da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971.

IL DIRETTORE
Dott. Vincenzo LODOVISI